



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 04/05/2020**

*Articoli pubblicati dal 01/05/2020 al 04/05/2020*

**CODA PER I SACCHI. MA IL SERVIZIO È PORTA A PORTA**

## Coda per i sacchi. Ma il servizio è porta a porta

CASTELLANZA - (s.d.m.) Com'è possibile che ci sia ancora gente in coda in Comune per ritirare i sacchi della raccolta differenziata? Sono in tanti a chiederselo, tenuto conto che la municipalità ha avviato la distribuzione porta a porta. Il servizio, annunciato dal sindaco Mirella Cerini, è partito puntualmente ed è tuttora in corso. Eppure, mercoledì mattina, sul marciapiede di viale Rimembranze, all'ingresso laterale di Palazzo Brambilla, c'era ancora una

decina di castellanzesi in fila: volevano andare allo "sportello Sieco" (aperto mercoledì e sabato) per ritirare il kit annuale. Avevano tutti la mascherina e rispettavano il distanziamento, ma era inevitabile che la vista di quella gente in fila suscitasse perplessità: «Le norme vietano gli assembramenti», è il tono delle lamentele. Fatto sta che il sindaco, qualche settimana fa, aveva liquidato le polemiche chiarendo una volta per tutte: «La consegna dei sacchi è una priorità, comunque

sia dopo Pasqua avvieremo la distribuzione porta a porta». A confermare che la consegna al domicilio è partita è il consigliere delegato all'Ambiente Flavio Castiglioni. Questa la spiegazione, dal suo punto di vista, delle code che si formano davanti al palazzo comunale il mercoledì e il sabato: «Evidentemente si tratta di persone che hanno finito la fornitura e vogliono farsene consegnare un'altra quanto prima. Ma può anche essere che sia gente che non era in casa quando è avvenuta

la distribuzione porta a porta e così è andata in Comune». Che gli operai della Sieco sarebbero passati a casa si sapeva, perché una settimana prima erano stati lasciati volantini di avviso nelle cassette della posta. In ogni caso, Castiglioni auspica che, terminata la consegna dei sacchi, nessuno vada più in municipio se non in emergenza: «Sono 6500 le famiglie castellanzesi e ci vuole ancora tempo». Al kit è allegata una mascherina per famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/05/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

**LA REGIONE AIUTA CON 500MILA EURO**

**Opere pubbliche - giardini e ponte di via Piave**

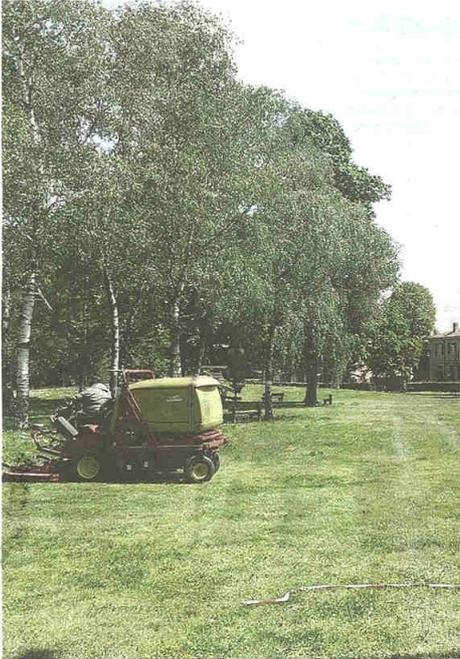
**RIVIVONO I PONTEGGI**

Finanziamenti dalla Lombardia per rimettere in moto i lavori urbanistici previsti e rilanciare l'occupazione, bloccata dall'emergenza sanitaria

**500mila**

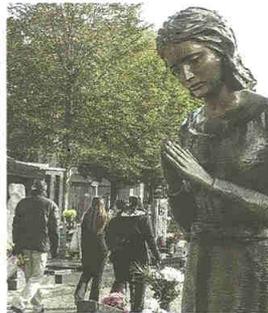
● Gli euro in arrivo

La Regione ha stanziato mezzo milione di euro per consentire la ripresa delle opere pubbliche in città



# La Regione aiuta con 500mila euro

**OPERE PUBBLICHE** *Giardini e ponte di via Piave*



Tra le priorità ci saranno il giardino Cantoni, l'illuminazione, una rotonda sul Sempione, la recinzione del cimitero e il recupero di un'area parcheggio

**CASTELLANZA** - Ammonta a ben 500mila euro la somma messa a disposizione di Castellanza dalla Regione, sulla base del numero di abitanti, nel quadro degli stanziamenti per la ripresa post-Covid: una boccata d'ossigeno per il Comune, che potrà concretizzare opere in sospenso e interventi, rilanciando al contempo l'occupazione. «I 100mila euro saranno erogati quest'anno e 400mila nel 2021 - spiega il sindaco Mirella Cerini -. L'obiettivo è far ripartire immediatamente le opere pubbliche, ma tutti i contributi saranno assegnati in base ai progetti cantierizzabili entro ottobre. Oltre alla riqualificazione dei giardini Cantoni, in programma quest'anno, si farà affidamento sui 400mila euro per il rinforzo strutturale del ponte di via Piave». Un impianto di cui è stato già eseguito il controllo statico a distanza di dieci anni dalle ultime verifiche di stabilità commissionate dall'ex amministrazione Farisoglio. L'amministrazione Cerini aspettava un contributo governativo (di circa 60mila euro) proprio per gli accertamenti statici di questo ponte e di quello della Saronnese (all'altezza del Tigros), ma non sono mai arrivati e così ha dovuto provvedere con fondi cassa. In pratica è stato svolto uno studio accurato delle condizioni del sottopasso, realizzato nel lontano 1913, prima della prima guerra mondiale, con una sottoscrizione sia pubblica che privata (associazioni e industriali). Nel 2008 erano state eseguite iniezioni di materiali di rinforzo che mettessero il ponte al riparo da eventuali crolli. Oggi possono passare solo veicoli del peso massimo di tre tonnellate e mezzo, come indicato dalla segnaletica. Ebbene, col contributo regionale, l'anno prossimo, si procederà al consolidamento e alla messa in sicurezza. Ma c'è di più: «Useremo quei fondi anche per completare il rinnovo di tutta l'illuminazione cittadina - aggiunge Cerini -. Si tratta di un accordo quadro non ancora ultimato, per cui mancano passaggi che speriamo di concludere quanto prima». Nei prossimi mesi si dovranno concretizzare pure le opere di compensazione del Piano Chemisol di Olgiate Olona: sistemazione della recinzione del cimitero, recupero di un'area a parcheggio per l'ampliamento del campo santo e una rotonda tra via Per Olgiate e via Sempione. Di un rondò in questa intersezione c'è un gran bisogno per le condizioni d'insicurezza viabilistica nelle ore di punta.

**Stefano Di Maria**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/05/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

## COLTIVA MARIJUANA BELLA SERRA. I CARABINIERI LO DENUNCIANO

### Coltiva marijuana nella serra I carabinieri lo denunciano

CASTELLANZA - (v.d.) È stato denunciato l'ennesimo pusher ieri mattina: a casa aveva una vera e propria serra per la coltivazione di marijuana. Un ventiduenne disoccupato e incensurato è stato beccato dai carabinieri della stazione di Castellanza durante i controlli sul territorio. Fermato dai militari, il giovane è stato trovato in possesso di meno tre grammi di hashish. I carabinieri vedendolo agitato hanno compreso che il ragazzo nascondesse qualcosa, così è stato necessario procedere con una perquisizione più approfondita. Una volta a casa del giovane, hanno trovato 5,30 grammi di marijuana, 0,70 grammi di cocaina e poi tutto il materiale per la coltivazione di marijuana: due confezioni di semi, una serra completa di telaio e lampade, materiali per coltivazione, lavorazione e confezionamento della sostanza e 2110 euro in banconote di diverso taglio. I carabinieri coordinati dal maresciallo Pietro Lisbona hanno sequestrato tutto il materiale, dalla serra agli stupefacenti e pure denaro. Il ventiduenne è stato deferito a piede libero per la detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/05/2020 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

CON L'AUTO A TUTTA VELOCITÀ LANCIANO INSULTI AI PASSANTI

Alcol & droga - Inseguiti e denunciati due giovani fratelli

# Con l'auto a tutta velocità lanciano insulti ai passanti

**ALCOL&DROGA** *Inseguiti e denunciati due giovani fratelli*



**CASTELLANZA** - Giravano per la città a bordo della loro Fiat Punto lanciata a tutto gas. A finestrini abbassati, due fratelli urlavano minacce e parole offensive ai passanti. Fin quando non sono stati notati da un poliziotto libero dal servizio che ha chiamato il 112: sono intervenuti i carabinieri della stazione cittadina con i colleghi del nucleo radiomobile.

Due giovani fratelli sono stati bloccati e denunciati a piede libero. Il maggiore - un 25enne incensurato proprietario dell'auto - dovrà rispondere di guida in stato ebbrezza; il minore, anch'egli incensurato, per resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale oltre a danneggiamento.

È successo nella serata del primo maggio nei pressi della Liuc, quando la coppia stava girando per Castellanza seminando il panico fra i cittadini. Lo stesso agente di polizia che ha dato l'allarme è stato minacciato di morte quando è intervenuto, qualificandosi, per proteggere un passante che era stato aggredito verbalmente. Dopo qualche minuto sono arrivati i carabinieri, che hanno intercettato la Punto in corsa: con una manovra eseguita da personale esperto, i militari hanno chiuso la strada bloccando la fuga dei due fratelli. Entrambi alterati, i ragazzi sono stati portati nella caserma di Busto Arsizio.

I due non erano in grado di controllarsi, sono stati condotti nella "stanza fermati", da poco creata per le persone in stato di altera-

zione. Dai primi test è parso chiaro che entrambi avessero assunto dosi massicce di alcol e probabilmente anche da stupefacenti, in particolare il minore dei due dava davvero in escandescenze. Le prime verifiche fanno ritenere, viste le reazioni spropositate, che l'alterazione sia da attribuire a un mix di sostanze che potrebbero aver fatto perdere ogni forma di controllo ai due fratelli.

Il più giovane anche in caserma ha opposto resistenza a ogni forma di controllo e contenimento; nonostante fosse già immobilizzato (seguendo le modalità operative previste), il ragazzo si è dimenato come una furia. Agitandosi con enorme forza, ha danneggiato alcuni complementi di arredo all'interno della stanza di contenimento della caserma di Castellanza.

È stato anche necessario l'intervento dei soccorritori del 118 che lo hanno medicato all'interno della stanza dei militari, il giovane ha rifiutato il trasporto al pronto soccorso. Nonostante la violenza del ragazzo, non ci sono stati feriti proprio per via delle misure di contenimento che hanno permesso di mantenere alta la sicurezza sia dei soggetti fermati sia dei militari.

I giovani sono stati così denunciati a piede libero; le analisi che accerteranno quali sostanze avessero assunto i due, arriveranno nei prossimi giorni.

**Veronica Deriu**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/05/2020 a pag. 27; autore: Veronica Deriu

## IL DILEMMA DELLA BIGLIETTERIA. "IO CERCO IDEE E INVESTITORI"

vecchia stazione - L'appello del sindaco Cerini: basta critiche

# Il dilemma della biglietteria «Io cerco idee e investitori»

**VECCHIA STAZIONE** *L'appello del sindaco Cerini: basta critiche*

**CASTELLANZA** - Si cerca una nuova destinazione per la biglietteria dell'ex stazione: sede di qualche associazione? Museo della Valle Olona? Negozio? Queste le ipotesi avanzate da quando ha chiuso lo scalo ferroviario. In passato sono stati effettuati sopralluoghi mirati a vedere gli spazi e a toccarli con mano: qualche operatore ha valutato la possibilità di acquistare o prendere in affitto lo stabile, ma l'esito è stato sempre negativo. Il motivo? Gli eccessivi costi. Adesso giunge un appello dal sindaco Mirella Cerini: «Se qualcuno ha idee, se qualcuno vuole investire in un'attività commerciale o altro, si faccia avanti. Ci faremo da tramite con Ferrovie Nord, cercando di trovare un punto d'incontro».

**Sindaco Cerini, non è possibile che sia lo stesso Comune a intervenire?**

«No, perché i costi di ristrutturazione dell'edificio sono molto alti: si parla di 600mila euro per il rifacimento del tetto, per la sistemazione della struttura, le opere murarie e l'impiantistica. Non avremmo le risorse per permettercelo».

**È vero che in passato si era fatto avanti qualcuno che ipotizzava di aprire un ristorante?**

«Sì, ma l'investimento si prospettava davvero importante proprio per i costi. Per questo mi rivolgo a chiunque abbia le capacità economiche di intervenire riqualificando: con la nostra mediazione, sono certa che si riuscirebbe a raggiungere un'intesa con Ferrovie Nord».

**Come s'inserisce la vecchia stazio-**



La biglietteria della vecchia stazione Fnm di Castellanza ha bisogno di un progetto sostenibile per trovare una destinazione (foto Blitz)

**ne nella nuova Variante dello strumento urbanistico?**

«È strettamente connessa al Documento di Piano: abbiamo puntato sulla riqualificazione, attivando un processo di rigenerazione urbana che si sposa con le previsioni del polo chimico. Vorremmo stimolare il privato creando una progettualità col Comune, affinché possa intervenire garantendo spazi che fungano da luoghi aggregativi o richiamando tutta una serie di attività d'interesse pubblico».

**Vi accusano sempre di non avere un'idea di città futura. Lei che cosa si sente di rispondere?**

«Chi afferma questo non ha il polso della situazione. Ci sono dei siti dismessi (l'ex stazione è uno di questi) su cui si può ragionare nell'ottica di una riqualificazione, ma non è così per il contesto della città: Castellanza è stata "disegnata" dagli anni '80 e ha un territorio quasi completamente costruito. Il recupero può avvenire solo in ambiti specifici, ben individuati: col nuovo Piano di governo del territorio abbiamo lavorato proprio in questa direzione. E gli stessi che ci chiedono di ridurre il consumo di suolo la finiscano con certe esternazioni: è una contraddizione, perché significa non riqualificare».

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/05/2020 a pag. 20; autore: Stefano Di Maria

L'ENIGMA

## Il futuro del sedime Fnm è ancora incerto

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Che cosa ne sarà dell'ex passaggio a livello della stazione? Ai tempi dell'amministrazione Farisoglio, nel caso si fosse riusciti ad acquisire il sedime da Ferrovie Nord, erano state previste queste destinazioni: un grande parcheggio, una pista ciclabile e una rotonda al posto dell'incrocio semaforico. Tuttavia, complice la burocrazia e le difficoltà nel trovare intese con Fnm e la Regione (soprattutto sul decidere a chi competono gli oneri della bonifica dei suoli), si è stoppato tutto e ancora oggi non si conoscono i tempi di acquisizione delle aree dove si trovano i vecchi binari. Senza contare che quei progetti sono ormai tramontati e non è chiaro che cosa sarà realizzato esattamente in questa zona cruciale della città. La partita, di non facile soluzione, è ancora aperta. La volontà della giunta Cerini è di acquisire il sedime ma non è così semplice come sembra: serve un dialogo costante, discuterne i termini, e al momento non è facile fare previsioni sui tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/05/2020 a pag. 20; autore: Stefano Di Maria

CASTELLANZESE VERSO QUTA CENTO

Serie D - Nel 2021 il secolo di vita: "Avanti, anche nelle difficoltà"

# Castellanzese verso quota cento

**SERIE D** Nel 2021 il secolo di vita: «Avanti, anche nelle difficoltà»

Costretta a fermarsi dopo 8 giornate del girone di ritorno, in cui aveva raccolto 17 punti (solo un'altra neopromossa: il Nibionneggio con 18 ha fatto meglio), la Castellanzese era nella posizione più alta dalla sua storia: undicesimo posto in D. Ma il presidente Alberto Affetti, il vero artefice di una escalation che ha pochi eguali nei dilettanti in Lombardia (in 16 anni dalla Seconda Categoria alla Serie D), non è abituato a guardare al passato: vuole vivere il presente, ed è proiettato verso il futuro. Che per il sodalizio neroverde sarà ancora nella massima categoria di Dilettanti, con il centenario da festeggiare nel 2021.

«Una data importante, che ci piacerebbe possa significare un ulteriore passo avanti per la nostra società» le parole del numero uno dei neroverdi. Col padre Giuseppe, ed insieme con i uoi più stretti collaboratori (il ds Salvatore Asmini ed il responsabile tecnico Alessandro Biasiolo), ha già iniziato a pianificare la prossima stagione, anche se «sappiamo tutti molto bene che l'annata che verrà potrà rivelarsi la più difficile da quando ho scelto di accettare la presidenza della Castellanzese». Rimarca Affetti: «In questo momento nessuno è in grado di stabilire quali potrebbero essere le entrate, parlare di sponsor diventa utopistico, ma non per questo bisogna smettere di essere positivi. Occorre avere una visione comunque proiettata in avanti, con minori certezze ma anche con la voglia di confrontarsi con altre realtà importanti nel campionato di Serie D. Dove noi ci saremo». La ricetta di Affetti? «Nelle difficoltà bisogna avere idee, passione, competenza. Credo che in questi an-

ni chi mi è stato vicino, in primis il direttore Asmini, abbia dimostrato di possedere queste qualità».

La ripartenza potrebbe arrivare da settembre a porte chiuse, eventualità che il presidente della Castellanzese auspica non avvenga: «A parte l'aspetto economico, già di per sé penalizzante, giocare senza pubblico svilisce tutto il contesto. Noi, in attesa di avere l'agibilità del "Provasi", abbiamo giocato una partita col Caravaggio senza tifosi: è stata qualcosa che non vorrei rivedere. Il calcio regala emozioni che rendono questo sport il più bello del mondo, viverle nel silenzio di uno stadio

Le rassicurazioni del presidente Affetti: «Ci saremo anche l'anno prossimo. E mi piacerebbe che Mazzoleni restasse»

svilisce tutto». Come fare, allora? Ecco la proposta di Affetti: «Garantire la sicurezza e la salute è fondamentale, ritengo però che, magari con un terzo della capienza globale, è giusto che il pubblico ci sia». La Castellanzese, insomma, non molla: «Faremo con le risorse che avremo a disposizione, ma vogliamo essere al via della Serie D, un campionato che abbiamo meritato di frequentare dopo un avvio tutto in salita». Sulla guida in panchina Affetti non nasconde il proprio pensiero: «Mi farebbe immensamente piacere che possa esserci ancora Achille Mazzoleni: è stato determinante per il lavoro svolto con grande competenza, ed è un aziendalista. Il mister non è l'unico che merita la riconferma, ma per le scelte tecniche ho sempre dato carta bianca ad Asmini: sarà così anche questa volta, perchè nel campionato che ci porta a festeggiare il centenario dobbiamo essere all'altezza della nostra storia».

Guido Ferraro  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

16

• ANNI

Sotto la gestione Affetti la Castellanzese è salita dalla Seconda categoria alla Serie D in poco più di tre lustri.

I tifosi neroverdi hanno apprezzato l'ascesa della squadra di Mazzoleni fino all'11° posto (Massarotto)



pubblicato il 04/05/2020 a pag. 25; autore: Guido Ferraro

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

pubbl. il 01/05/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

### RETROMARCIA SULLA RIAPERTURA DEL PARCO AL TOMILANESE, SLITTA ALL'11 MAGGIO

emergenza Covid-19

Il presidente dell'ente parco, Carlo Luigi Bianchi, costretto a posticipare la data di riapertura del polmone verde di una settimana dalle amministrazioni dei comuni su cui insiste l'area

<https://www.varesenews.it/2020/05/retromarcia-sulla-riapertura-del-parco-altomilaneese-slitte-all11-maggio/924730/>

pubbl. il 03/05/2020 a pag. web; autore: Redazione

### INSULTI, MINACCE E RESISTENZA. DUE GIOVANI "FESTEGGIANO" LA FASE 2 IN CASERMA

Cronaca

Entrambi sotto effetto di un mix di alcol e droghe sfrecciavano per le vie di Castellanza ma un poliziotto libero dal servizio ha chiamato il 112 e per i due la "festa" è finita con denuncia e sanzione

<https://www.varesenews.it/2020/05/insulti-minacce-resistenza-due-giovani-festeggiano-la-fase-2-caserma/925171/>



pubbl. il 30/04/2020 a pag. web; autore: non indicato

### IL PARCO ALTO MILANESE RIAPRE DAL 4 MAGGIO: «SARÀ UN BANCO DI PROVA»

emergenza Covid-19

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/938396/il-parco-alto-milaneese-riapre-dal-4-maggio-sara-un-banco-di-prova>

pubbl. il 01/05/2020 a pag. web; autore: non indicato

### PARCO ALTO MILANESE, APERTURA SPOSTATA ALL'11 MAGGIO

emergenza Covid-19

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/938422/parco-alto-milaneese-apertura-spostata-all-11-maggio>

pubbl. il 03/05/2020 a pag. web; autore: non indicato

### INSULTI E MINACCE A PASSANTI E CARABINIERI, DENUNCIATI DUE GIOVANI

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/938485/insulti-e-minacce-a-passanti-e-carabinieri-denunciati-due-giovani>

## SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 01/05/2020 a pag. web; autore: Redazione

### IL GRAZIE DI HUMANITAS A TUTTI I SUOI OPERATORI

Cronaca

In questo primo maggio diverso dal solito, Humanitas vuol ringraziare tutto lo staff medico e infermieristico impegnato nella lotta al Coronavirus.

<https://www.sempionenews.it/territorio/il-grazie-di-humanitas-a-tutti-i-suoi-operatori/>

pubbl. il 02/05/2020 a pag. web; autore: Redazione

**CASTELLANZA: TORNA IL MERCATO, RIAPRE IL CIMITERO. ANCORA CHIUSI I PARCHI**

emergenza Covid-19

Con un video-messaggio, il Sindaco di Castellanza Mirella Cerini, comunica ai cittadini le prossime riaperture (..)

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-torna-il-mercato-riapre-il-cimitero-ancora-chiusi-i-parchi/>

# MALPENSA24

pubbl. il 30/04/2020 a pag. web; autore: Redazione

**CASTELLANZA, DENUNCIATO 22ENNE: IN CASA DROGA E UNA SERRA PER COLTIVARE CANNABIS**

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/castellanza-droga-serra-cannabis-denunciato-22enne/>

pubbl. il 30/04/2020 a pag. web; autore: Redazione

**CASTELLANZA, PARCO CANTONI TIRATO A LUCIDO CON I SOLDI IN ARRIVO DALLA REGIONE**

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/castellanza-parco-cantoni-tirato-a-lucido-con-i-soldi-in-arrivo-dalla-regione/>

pubbl. il 02/05/2020 a pag. web; autore: Redazione

**LA FASE 2 A CASTELLANZA: RIAPRONO MERCATO, CIMITERO E PIAZZOLA, RESTANO CHIUSI I PARCHI**

emergenza Covid-19

<https://www.malpenza24.it/la-fase-2-a-castellanza-riaprono-mercato-cimitero-e-piazzola-restano-chiusi-i-parchi/>

pubbl. il 02/05/2020 a pag. web; autore: Redazione

**ARANCIA MECCANICA SULLE STRADE DI CASTELLANZA. DENUNCIATI DUE FRATELLI**

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/castellanza-arancia-meccanica-fratelli-strade-denunciati/>